

All'improvviso, sette anni fa, l'infermiera sexy di *Striscia la notizia*

è sparita dai radar e si è trasferita a Bolzano. E a *Nuovo* apre le porte della sua v

# SONIA GREY: «BASTA CON LA TIVÙ! ORA SONO UNA PITTRICE E RITRAGGO DONNE FORTI E SENSUALI»

Cambia vita la showgirl, che ha già realizzato una quarantina di mostre e si sente rinata: «Io in un reality show? Ho detto "No" un sacco di volte»



**PER I COLORI  
SI ISPIRA  
ALLA NATURA**



**TOCCO MAGICO DA ARTISTA**

Bolzano. Ritrova l'equilibrio in mezzo alla natura e grazie all'arte. L'ex infermiera sexy di *Striscia la notizia* Sonia Grey (50 anni, vero nome Sonia Colone) ha detto addio alla tivù e

adesso si dedica con passione alla pittura. «I miei quadri nascono come per magia da semplici macchie di colore», spiega a *Nuovo*.

Matteo Martinasso

Bolzano, agosto

**N**uova vita tra tele, pennelli e colori vivaci. L'ex infermiera sexy di *Striscia la notizia* Sonia Grey - che ha alle spalle venticinque anni di carriera televisiva con tanti programmi di successo, tra cui *Sabato al circo* su Canale 5 e *Mezzogiorno in famiglia* su Raidue - scopre la sua vera, grande passione: è quella per la pittura. «Dire addio alla tivù, per chi come me ci ha investito tanto tempo, non è stato certo facile. Ma ora è un capitolo chiuso», confessa So-

nia a *Nuovo*. «L'ultimo periodo in Rai mi sentivo un'impiegata e non vivevo più le mie passioni. E così, sette anni fa, mi sono trasferita a Bolzano: qui la mia vita è cambiata».

**«Vivo in una casa immersa nel verde»**

Sonia, che cosa ti ha spinto a una scelta così radicale?

«La televisione ha due facce: una molto positiva, data dalla popolarità e dai buoni guadagni, aspetti che mi hanno attratto all'inizio della mia carriera; e una negativa, che emerge con il passare del tem-



**LE SUE OPERE  
COLPISCONO**

**EROTISMO AL FEMMINILE**

Indiscusse protagoniste dei dipinti firmati dalla Grey sono le donne. *Eros nell'attesa* (a sinistra) è una delle sue opere più belle, mentre *Medusa e Poseidone* (sopra) è una foto e acrilico su tela; nasce dallo scatto in bianco e nero di un calendario della stessa Sonia.

po. La conduzione di programmi quotidiani mi portava a rimanere chiusa in uno studio dalla mattina alla sera, impedendomi di viaggiare e di coltivare i miei hobby. La gratificazione che mi dava la tivù non ripagava più i sacrifici e per questo sono fuggita».

Per quale motivo hai scelto proprio Bolzano?

«Con mio figlio Marco - che oggi ha 18 anni - siamo andati molte volte in vacanza in Alto Adige, a Brunico, e ci siamo innamorati della natura. Bolzano mi è sembrata il giusto compromesso tra una località di provincia e la grande città. Sono stata prima in hotel per provare a viverci e per capire se mi piacesse: ed è stato amore a prima vista. Ora abito in una villa immersa nel verde,

mi sveglio la mattina col cinguettio degli uccelli, circondata da distese di meli e vigneti e ogni giorno la natura mi regala colori diversi. La giusta ispirazione per i miei quadri».

**«Le donne sono un mondo complesso»**

Come hai scoperto la tua vocazione per la pittura?

«Un giorno, poco più di un anno fa, sono entrata in un negozio, ho comprato tele, pennelli e colori e ho provato a dipingere. I miei primi quadri sono stati subito apprezzati, tanto che ho già realizzato una quarantina di mostre: la prossima sarà a Cannes dal 24 al 27 settembre. Tutto è partito per gioco e in breve tempo è diventato un secondo lavoro,

che affianco ai corsi che tengo all'accademia del benessere Hmp-Academy insieme al dottor Fabrizio Durante».

Ami dipingere le donne...

«Sì, credo che le donne rappresentino un mondo estremamente complesso e io ne so qualcosa. Le mie sono sempre forti, talvolta irriverenti, sensuali e soprattutto vincenti».

Se ti proponessero un reality, potresti valutare l'ipotesi di tornare in televisione?

«Ho detto sempre "No" a tutti quelli che mi hanno proposto. L'unico motivo per cui avrei potuto farne uno sarebbe stato se avessi avuto bisogno di soldi per mio figlio. Sono una donna fortunata, felice e realizzata. Non potrei chiedere di più alla vita».

© riproduzione riservata